



Gabriel Timo' - "C'ERA UN MONDO E LUNA VI BALLAVA" - Narrativa ARACNE

Cinzia Pusinanti - Insegnante

“Una storia ben raccontata è un grande dono per il lettore, la lettrice, che grazie ad essa si trova ad entrare in un altro mondo, in un mistero narrativo che lo avvolge, lo trascina, lo costringe a procedere nel susseguirsi degli eventi.

Il romanzo che hai scritto ci regala una storia avvincente, complessa, incalzante.

Si incontrano vari dimensioni dell'esistenza umana, vari contesti socio culturali: poco importa dove ci troviamo, in quale periodo storico accade la vicenda.

Subito ci coinvolge la storia d'amore tra la zingara Luna e il ricco mercante Rashdi, il loro viaggio, le peripezie per sfuggire ai pirati, le difficoltà di Luna per inserirsi nel contesto familiare del marito.

Poi all'improvviso si inserisce nella narrazione un nuovo aspetto, che diventerà sostanziale, significativo e la pervaderà totalmente: la spiritualità, il rapporto col divino.

Il Santuario, la montagna, il Santo sono i luoghi, gli incontri che coinvolgeranno Luna oramai vicina al parto, e la porteranno a scoprire e indagare una nuova realtà: poter vivere finalmente senza aver paura, sentirsi a posto, in pace.

Da adesso in poi strani discorsi, un libro rilegato con una copertina verde scuro, accompagneranno i protagonisti che inaspettatamente, aiutati da nuovi personaggi apriranno un dialogo con il sacro, con Dio.

La ricchezza della storia, il suo fluire narrativo e questo tema della presenza divina nella vita dei personaggi mi hanno coinvolta, mi hanno fatto riflettere, mi hanno fatto star bene.”